



COMUNE DI BRIENZA

(PROVINCIA DI POTENZA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

Approvazione tariffe per l'applicazione della IUC - Componente TARI
(Tassa Rifiuti) - Anno 2019.

N. 12

L'anno **duemilaDICIANNOVE**, il giorno **TRENTA**, del mese di **MARZO**, alle ore 09,20, nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, in prima convocazione.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Pres.	Ass.
DISTEFANO Donato	X	
SCELZO Angela		X
PEPE Antonio Mario	X	
SABBATELLA Antonio	X	
LAVECCHIA Michele	X	
FISCELLA Daniele	X	
PALLADINO Giovanni	X	
FERARRESE Rocco	X	
LOPARDO Cataldo		X
PAGANO Francesco		X
PARENTE Francesco		X
COLLAZZO Raffaele		X
COLLAZZO Antonio Angelo		X
TOTALE	7	6

Assume la **Presidenza** il Sig. *Michele LAVECCHIA* -

Partecipa la Dott.ssa *Benedetta CUOMO* - **SEGRETARIO COMUNALE** - che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti per la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, in riferimento alla richiesta di parere, formulata ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
In ordine alla regolarità tecnica	favorevole	22/03/2019	F.to: Dott. D'Amato Nunziato
In ordine alla regolarità Conbtabile	favorevole	22/03/2019	F.to: Dott. D'Amato Nunziato

Il Presidente cede la parola al Sindaco il quale illustra il punto all'ordine del giorno così relazionando sulla proposta oggetto di approvazione. Lo stesso rappresenta che il lieve aumento delle tariffe è dovuto alla fluttuazione dei costi di conferimento dei rifiuti nonché al fatto che non è più possibile conferire presso le strutture fuori regione a costo significativamente inferiore per disposizione delle competenti autorità.

Di poi non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato Atto **che**, sulla presente deliberazione, hanno espresso **parere favorevole**:

- il **Responsabile del Servizio interessato (Area N. 1)**, in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, comma 1, ed art.li 147, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000);
- il **Responsabile del Servizio finanziario (Area N. 1)**, in ordine alla regolarità contabile attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria (art. 49, comma 1, ed art.li 147, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000);

Premesso **che** la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data **05/09/2014**, successivamente, modificato con deliberazione di C.C. N. 18 del 12/08/2015, con deliberazione di C.C. n. 29 del 29/09/2015, con deliberazione di C.C. n. 20 del 06/06/2016 e, da ultimo, con deliberazione n. 08 in data 28/03/2018, il quale all'articolo 27, comma 3, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi **per l'anno 2019 di Euro 460.502,66** così ripartiti:

<i>COSTI FISSI</i>	<u>€ 190.588,13</u>
<i>COSTI VARIABILI</i>	<u>€ 212.414,54</u>
<i>Totale riduzioni non a carico del bilancio</i>	<u>€ 57.500,00</u>
TOTALE	€ 460.502,66

Preso atto che l'approvazione delle **tariffe** relative alla tassa rifiuti (**TARI**) per l'anno **2019** deve essere oggetto di **apposita deliberazione** del **Consiglio Comunale**;

Atteso che il D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, pubblicato nella G.U. n. 140 del 19 giugno 2015, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", cd. "decreto enti locali", con il comma 9 dell'art. 7 aggiunge il comma 654-bis all'art. 1 della legge n. 147/2013, nel quale si stabilisce che tra le componenti di costo da inserire nel piano finanziario della TARI vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla Tia 1, alla Tia 2 ed alla Tares;

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto l'aggiornamento alle suddette Linee guida per il 2019, pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 14 febbraio 2019;

Rilevato che nel documento sono aggiornati gli elementi che possono guidare gli enti nella lettura e utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nota metodologica approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard, concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario;

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;

Rilevato che utilizzando l'allegato 2 "Modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard" proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell'Economia il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 504,26 per un costo standard complessivo pari a € 456.268,36;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno **2019**, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'articolo 1 del comma 659, della legge n. 147/2013, ai sensi del quale:

- 659. Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:*
- a) abitazioni con unico occupante;*
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;*
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;*
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;*
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;*
 - e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti.*

Preso atto che le eventuali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Dato Atto che

- il Decreto del Ministro dell'interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- il Decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Visto lo Statuto Comunale;

CON il seguente risultato della votazione:

PRESENTI	7
ASTENUTI	0
VOTANTI	7
CONTRARI	0
FAVOREVOLI	7

DELIBERA

1-DI RICHIAMARE quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2-DI APPROVARE per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle **utenze domestiche** e **non domestiche** che si allegano al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale;

3-DI QUANTIFICARE in €. 403.002,67 - **il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;**

4-DI INCARICARE il Responsabile dell'Area N. 1 Finanziaria - **Servizio Tributi** affinché trasmetta copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it **entro 30 giorni** dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011).

CON separata ed espressa votazione dal seguente risultato:

PRESENTI	7
ASTENUTI	0
VOTANTI	7
CONTRARI	0
FAVOREVOLI	7

5-DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

ALLEGATO "A"

Utenze domestiche

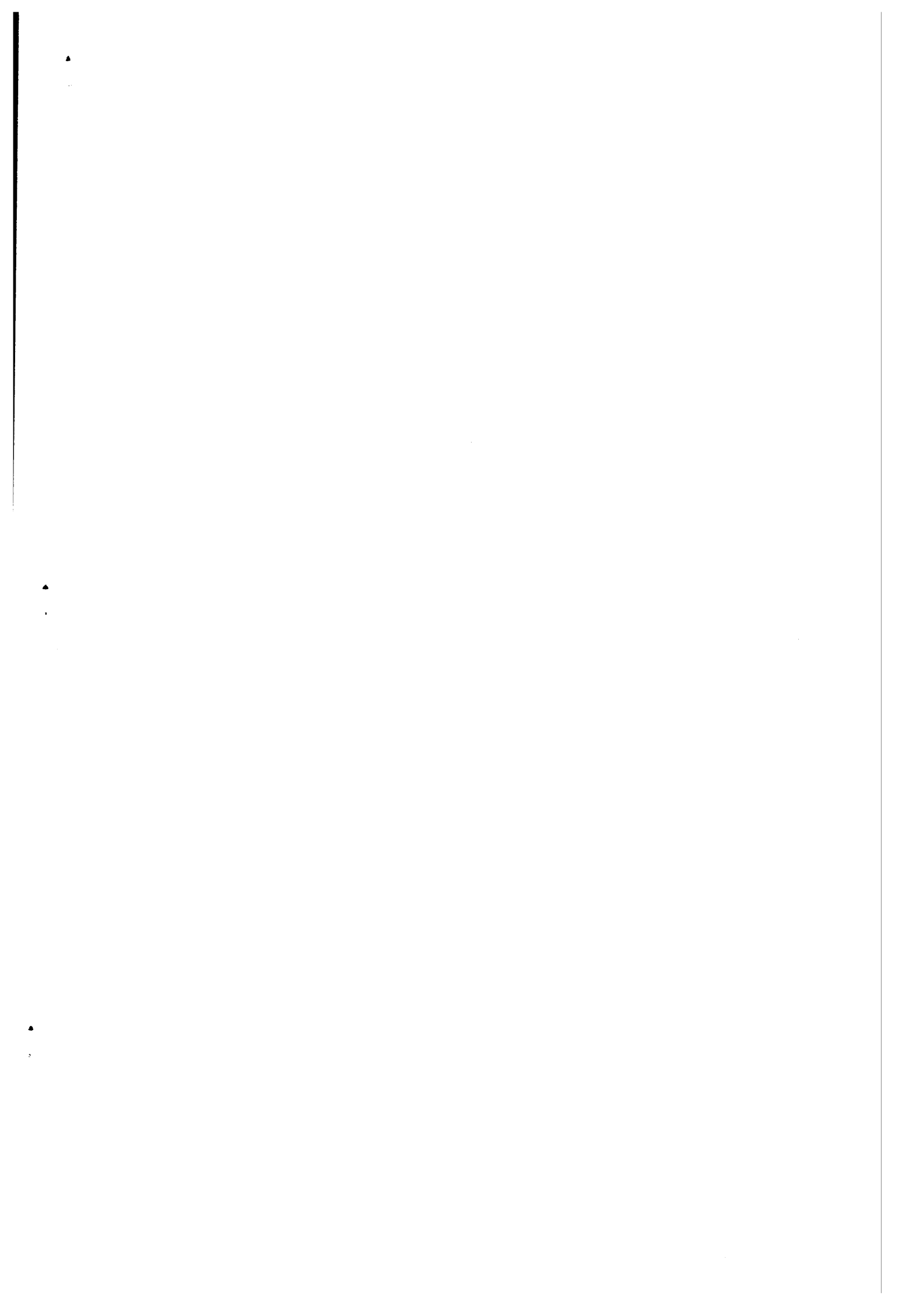
	TF		TV		Delta	Delta
	2018	2019	2018	2019		
NUCLEO FAMILIARE 1	€ 0,97	€ 1,02	€ 59,82	€ 75,13	5,15%	25,60%
PERTINENZE NUCLEO 1	€ 0,97	€ 1,02	€ -	€ -	5,15%	0,00%
NUCLEO FAMILIARE 2	€ 0,97	€ 1,02	€ 84,74	€ 106,43	5,15%	25,60%
PERTINENZE NUCLEO 2	€ 0,97	€ 1,02	€ -	€ -	5,15%	0,00%
NUCLEO FAMILIARE 3	€ 0,97	€ 1,02	€ 99,70	€ 125,22	5,15%	25,60%
PERTINENZE NUCLEO 3	€ 0,97	€ 1,02	€ -	€ -	5,15%	0,00%
NUCLEO FAMILIARE 4	€ 0,97	€ 1,02	€ 114,65	€ 144,00	5,15%	25,60%
PERTINENZE NUCLEO 4	€ 0,97	€ 1,02	€ -	€ -	5,15%	0,00%
NUCLEO FAMILIARE 5	€ 0,97	€ 1,02	€ 119,64	€ 150,26	5,15%	25,60%
PERTINENZE NUCLEO 5	€ 0,97	€ 1,02	€ -	€ -	5,15%	0,00%
NUCLEO FAMILIARE 6	€ 0,97	€ 1,02	€ 129,61	€ 162,78	5,15%	25,60%
PERTINENZE NUCLEO 6	€ 0,97	€ 1,02	€ -	€ -	5,15%	0,00%

Utenze non domestiche

	TF		TV		TF + TV		Delta
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,37	€ 0,37	€ 0,90	€ 1,10	€ 1,27	€ 1,47	15,75%
Campeggi, distributori carburanti	€ 0,53	€ 0,53	€ 1,29	€ 1,57	€ 1,82	€ 2,10	15,38%
Stabilimenti balneari	€ 0,54	€ 0,54	€ 1,31	€ 1,60	€ 1,85	€ 2,14	15,68%
Esposizioni, autosaloni	€ 0,37	€ 0,37	€ 0,90	€ 1,10	€ 1,27	€ 1,47	15,75%
Alberghi con ristorante	€ 0,92	€ 0,92	€ 2,23	€ 2,72	€ 3,15	€ 3,64	15,56%
Alberghi senza ristorante	€ 0,66	€ 0,66	€ 1,60	€ 1,96	€ 2,26	€ 2,62	15,93%
Case di cura e riposo	€ 0,86	€ 0,86	€ 2,09	€ 2,54	€ 2,95	€ 3,40	15,25%
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,71	€ 0,71	€ 1,70	€ 2,07	€ 2,41	€ 2,78	15,35%
Banche ed istituti di credito	€ 0,45	€ 0,45	€ 1,09	€ 1,33	€ 1,54	€ 1,78	15,58%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,76	€ 0,76	€ 1,83	€ 2,23	€ 2,59	€ 2,99	15,44%
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,73	€ 0,73	€ 2,21	€ 2,69	€ 2,94	€ 3,42	16,33%
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,66	€ 0,66	€ 1,60	€ 1,96	€ 2,26	€ 2,62	15,93%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,85	€ 0,85	€ 2,05	€ 2,50	€ 2,90	€ 3,35	15,52%
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,46	€ 0,46	€ 1,10	€ 1,35	€ 1,56	€ 1,81	16,03%
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,58	€ 0,58	€ 1,41	€ 1,72	€ 1,99	€ 2,30	15,58%
Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 3,99	€ 3,99	€ 4,85	€ 5,91	€ 8,84	€ 9,90	11,99%

Metodo Normalizzato

Bar, caffè, pasticceria	€ 3,15	€ 3,15	€ 3,81	€ 4,65	€ 6,96	€ 7,80	12,07%
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,22	€ 1,22	€ 1,58	€ 1,93	€ 2,80	€ 3,15	12,50%
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,54	€ 1,54	€ 1,98	€ 2,41	€ 3,52	€ 3,95	12,22%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 0,24	€ 0,24	€ 1,58	€ 1,93	€ 1,82	€ 2,17	19,23%
Discoteche, night club	€ 1,00	€ 1,00	€ 2,41	€ 2,94	€ 3,41	€ 3,94	15,54%



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to: *Lavecchia Michele*

Il Segretario Comunale
(F.to *Dott.ssa Benedetta Cuomo*)

Referto di pubblicazione

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 08/04/2019

Il Messo Comunale
(f.to *Antonio A.Lopardo*)

Certificato di esecutività

(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Visti gli atti di Ufficio,

SI CERTIFICA

che la su estesa deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio *on-line* per quindici giorni consecutivi dal **08/04/2019** al **23/04/2019**, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, senza reclami;

E' stata altresì comunicata con lettera prot. n. ___ del _____, al Prefetto di Potenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 135, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

Dalla residenza comunale, li 08/04/2019

Il Messo Comunale
(f.to *Antonio A.Lopardo*)

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/03/2019 :

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000);

Dopo il decimo giorno della relativa pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs. 267/2000).

Il Messo Comunale
(f.to *Antonio A.Lopardo*)

dalla residenza comunale, li 08/04/2019

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li 08/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Sapia Francesco

